



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica*

## IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, come modificato dal decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 concernente “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e, in particolare, l’art. 25 bis “*1. I programmi di spesa, come definiti all’articolo 21, comma 2, secondo e terzo periodo, sono suddivisi in azioni.2. Le azioni costituiscono un livello di dettaglio dei programmi di spesa che specifica ulteriormente la finalità della spesa rispetto a quella individuata in ciascun programma, tenendo conto della legislazione vigente.*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, recante “*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107*” e, in particolare, l’art. 8, secondo cui, “*Per garantire il diritto all’istruzione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti ricoverati in ospedale, in case di cura e riabilitazione e il diritto all’istruzione domiciliare è assicurata l’erogazione dei servizi e degli strumenti didattici necessari, anche digitali e in modalità telematica, nel limite della maggiore spesa di euro 2,5 milioni annui a decorrere dall’anno 2017. Con provvedimento del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca sono stabiliti annualmente i criteri per il riparto delle risorse destinate a tali interventi.*”;



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

## *Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

### *Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica*

- VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*” e il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2023 di “*Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 ottobre 2016 che, in attuazione del citato articolo 25 bis della legge 196/2009, dispone la decorrenza del 1° gennaio 2017, quale data di avvio della sperimentazione della suddivisione dei programmi di spesa in azioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, entrato in vigore in data 11 gennaio 2024, recante “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 agosto 2024 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Carbone l'incarico dirigenziale di livello generale della Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 ottobre 2024, n. 208, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 11 ottobre 2024 con visto n. 926, con cui il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione Centrale, le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno 2024;
- VISTO il decreto dipartimentale n. 2621 del 25 ottobre 2024, con il quale sono state assegnate ai titolari dei Centri di Costo le risorse finanziarie, in termini di competenza, residui e cassa per l'anno finanziario 2024;
- CONSIDERATO che la legge 29 dicembre 2022, n. 197, “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”, per l'E.F. 2023, ha previsto sul capitolo 1521/3 lo stanziamento di euro 2.720.500,00 e, per l'E.F. 2024, euro 2.720.500,00;
- CONSIDERATO che con decreto della Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico 9 ottobre 2023 n.1966, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 63/2017, sono stati adottati i criteri per il riparto delle risorse destinate



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

## *Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

### *Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica*

agli interventi previsti dalla norma in esame per l'A.S. 2023/2024, nonché definite le modalità di rendicontazione delle risorse assegnate per il medesimo anno scolastico;

CONSIDERATO che il citato decreto, ha previsto l'assegnazione di risorse pari a euro 1.360.250,00 per l'E.F. 2023 ed euro 1.360.250,00 per l'E.F. 2024;

CONSIDERATO invero, che ai sensi della citata legge 213/2023 e del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2023, sul capitolo 1521/3 "*Spese per l'erogazione dei servizi e degli strumenti didattici agli alunni e studenti ricoverati in ospedale, in case di cura e riabilitazione*" sono state stanziare risorse pari ad euro 2.584.475,00 per l'E.F. 2024, ed euro 2.448.475,00 per l'E.F. 2025;

ACCERTATA la disponibilità, in termini di competenza e cassa sul capitolo n. 1521/3 dello stato di previsione di questo Ministero dell'istruzione e del merito per gli esercizi finanziari 2024 e 2025;

RITENUTO di adottare, in continuità con le precedenti annualità e in coerenza con gli esiti delle rendicontazioni pervenute con riferimento all'A.S. 2023/2024, il sistema di criteri di ripartizione delle risorse di cui all'articolo 8 del d. lgs. 63/2017 già previsto nel citato DDG 1966/2023, in base al quale tali risorse vengono assegnate in misura pari all'ottantacinque per cento per le esigenze connesse all'istruzione domiciliare e, in misura pari al quindici per cento, per quelle relative all'istruzione ospedaliera;

VISTE le rendicontazioni pervenute dagli Uffici scolastici regionali, in riscontro alle richieste formulate ai sensi dell'art. 7 comma 3 del citato DDG 1966/2023, sia riguardo all'istruzione domiciliare, sia all'istruzione ospedaliera, relativamente alle ore sostenute dal personale docente e al numero di studenti destinatari delle misure di intervento assegnate;

RITENUTO di ricorrere alla procedura di spesa delineata dall'art. 34 quater della legge 31 dicembre 2009, n. 196 secondo cui "*Le Amministrazioni centrali provvedono a ripartire, in tutto o in parte, le somme stanziare sui singoli capitoli di spesa tra i propri Uffici periferici per l'esercizio delle funzioni attribuite agli stessi da specifiche disposizioni di legge o regolamento, nonché per l'espletamento delle attività ad essi decentrate dagli Uffici centrali*";



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

## *Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

### *Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica*

**CONSIDERATE** le indicazioni operative fornite dalla circolare n. 34 del 13 dicembre 2018 della Ragioneria in materia di assunzione d'impegni di spesa a seguito dell'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2019, del nuovo concetto d'impegno ad esigibilità di cui all'articolo 34 della legge 196/2009, così come modificato dal decreto legislativo n. 93/2016 e dal decreto legislativo n. 29/2018;

**RITENUTO** necessario erogare agli Uffici scolastici regionali il saldo, per l'E.F. 2024, delle risorse assegnate con DDG 1966/2023;

**CONSIDERATO** che, per quanto suddetto, la somma totale del finanziamento per l'A.S. 2024/2025 è pari a euro 2.448.462,00 e che, pertanto, agli Uffici scolastici regionali vanno assegnate risorse pari ad euro 1.224.225,00 nell'E.F. 2024, a titolo di anticipazione, ed euro 1.224.237,00, nell'E.F. 2025, a saldo delle risorse previste;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

*(Oggetto e finalità)*

1. Ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, il presente decreto stabilisce, per l'A.S. 2024/2025, i criteri per il riparto delle risorse destinate agli interventi volti a garantire il diritto all'istruzione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti ricoverati in ospedale, in case di cura e riabilitazione e il diritto all'istruzione domiciliare e ad assicurare l'erogazione dei servizi e degli strumenti didattici necessari, anche digitali e in modalità telematica.

### **Articolo 2**

*(Assegnazione risorse per l'A.S. 2024/2025)*

1. Per quanto previsto in premessa e all'articolo 1, per l'A.S. 2024/2025 sono ripartite, su base regionale, secondo le modalità di cui all'art. 34 quater della legge 31 dicembre 2009, n. 196, risorse complessive pari ad euro 2.448.462,00 (duemilioni quattrocento quarantotto mila quattrocento sessantadue/00) di cui euro 1.224.225,00 (un milione duecento ventiquattro mila duecento venticinque/00) a valere sull'E.F. 2024 a titolo di acconto, ed euro 1.224.237,00 (un milione duecento ventiquattro mila duecento trentasette/00) a valere sull'E.F. 2025 a titolo di saldo.



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica*

## **Articolo 3**

*(Criteri)*

1. Le risorse complessivamente indicate all'articolo 2, destinate per l'anno scolastico 2024/2025 a ciascun Ufficio scolastico regionale cumulativamente, sia per le misure di istruzione domiciliare sia per quella ospedaliera, sono contenute nel Piano di riparto di cui all' "Allegato A", che fa parte integrante del presente decreto e assegnate, in coerenza con le annualità precedenti, sulla base dei criteri di seguito riportati:
  - a. in misura pari all'85% delle risorse, per euro 2.081.193,00 (duemilioniottantantunomilacentonovantatre/00) per le esigenze connesse all'istruzione domiciliare e in misura pari al 15 % delle risorse, per euro 367.269,00 (trecentosessantasettemiladuecentosessantanove/00) per le esigenze relative all'istruzione ospedaliera;
  - b. la quota parte delle risorse destinate alle misure di istruzione domiciliare da assegnare a ciascun Ufficio scolastico regionale, è determinata sulla base del numero totale di ore erogate nell' A.S. 2023/2024 nella regione di riferimento;
  - c. la quota parte delle risorse destinate alle misure di istruzione ospedaliera da assegnare a ciascun Ufficio scolastico regionale è così determinata:
    - I. euro 258,00 (duecentocinquantotto/00) per ogni docente ospedaliero a cattedra intera, di ciascuna sezione nell' A.S. 2023/2024;
    - II. euro 226.143,00 (duecentoventiseimilacentotrentaquattro/00), che rappresenta la restante parte, ripartiti sulla base del numero totale degli studenti che hanno usufruito del servizio di istruzione ospedaliera nell'A.S. 2023/2024 sommato al numero degli studenti fruitori del servizio appartenenti a istituzioni scolastiche di secondo grado, in considerazione dell'aggravio di spesa sostenuto dalle medesime Istituzioni scolastiche per l'erogazione del servizio in conseguenza del maggior numero di materie di studio.
2. La somma complessiva residuale di € 1.224.237,00 (unmilione duecentoventiquattromiladuecentotrentasette/00), a valere sull'E.F. 2025, sarà erogata alla fine del corrente anno scolastico, in relazione alle misure effettivamente erogate dalle Istituzioni scolastiche del territorio di competenza, come risultanti da apposite rendicontazioni.



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

## *Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

### *Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica*

#### **Articolo 4**

*(Rendicontazioni e rimodulazione per assegnazione saldo risorse E.F. 2025)*

1. Al termine dell'anno scolastico 2024/2025, ciascun Ufficio scolastico regionale, sulla base dei dati acquisiti dalle Istituzioni scolastiche in ordine alle misure erogate sia per l'istruzione domiciliare, sia per quella ospedaliera, provvederanno a trasmettere a questa Direzione una apposita rendicontazione, corredata di dettagliata relazione finale sulle attività svolte.
2. Questa Direzione generale si riserva di rimodulare gli importi assegnati agli Uffici scolastici regionali, di cui alla tabella A, sulla base dei dati consolidati e delle rendicontazioni che saranno acquisiti al termine dei percorsi scolastici.

#### **Articolo 5**

*(Modalità di organizzazione e gestione delle risorse)*

1. Ciascun Ufficio scolastico regionale provvede a:
  - a. esplorare e monitorare costantemente i bisogni formativi degli alunni ospedalizzati e a domicilio;
  - b. acquisire ed esaminare i dati provenienti da ogni sezione ospedaliera nonché le richieste delle scuole di attivazione del servizio di istruzione domiciliare;
  - c. garantire, con le risorse assegnate, il servizio di istruzione domiciliare e di scuola in ospedale nonché il fabbisogno degli strumenti didattici necessari;
  - d. valutare il corretto funzionamento delle sezioni ospedaliere e la coerenza dell'andamento dei flussi ospedalieri e delle risorse assegnate.
  - e. trasmettere la rendicontazione e la relazione delle attività così come successivamente richieste.
2. I Direttori generali degli Uffici scolastici regionali e i Dirigenti preposti, qualora ne ravvisino la necessità, potranno avvalersi, per la realizzazione delle attività, del supporto delle Istituzioni scolastiche individuate secondo criteri di pubblicità, trasparenza e selettività, provvedendo in tal caso all'erogazione dei contributi secondo quanto previsto dall'art. 34-quater, comma 3, della legge 196/2009.



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica*

## **Articolo 6**

*(Trasparenza)*

1. Il presente decreto, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni, viene pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito del Ministero dell'istruzione e del merito.

IL DIRETTORE GENERALE

*Francesca Carbone*